

BOZZE DI STAMPA

17 luglio 2025

N. 1

SENATO DELLA REPUBBLICA

XIX LEGISLATURA

Proroga del termine per l'esercizio delle deleghe previste dall'articolo 2 della legge 15 luglio 2022, n. 106, in materia di spettacolo (1547-A)

EMENDAMENTI

Art. 1

1.100

UNTERBERGER, SPAGNOLLI, PATTON, Aurora FLORIDIA

Al comma 1, sostituire le parole: «31 dicembre 2026», con le seguenti: «31 dicembre 2025».

1.101

VERDUCCI, D'ELIA, CRISANTI, RANDO

Al comma 1, sostituire le parole: «31 dicembre 2026» con le seguenti: «31 dicembre 2025».

1.2

PIRONDINI, ALOISIO, Barbara FLORIDIA, D'ELIA

Al comma 1, sostituire le parole: «31 dicembre 2026» con le seguenti: «31 marzo 2026».

1.3

PIRONDINI, ALOISIO, Barbara FLORIDIA, D'ELIA

Al comma 1, sostituire le parole: «31 dicembre 2026» con le seguenti: «30 giugno 2026».

1.4

PIRONDINI, ALOISIO, Barbara FLORIDIA

Dopo il comma 1, aggiungere il seguente:

"1-bis. All'articolo 2, comma 2, della legge 15 luglio 2022, n. 106, sostituire le parole: "il seguente principio e criterio direttivo:" con le seguenti: "i seguenti principi e criteri direttivi: garanzia che nella determinazione della personalità giuridica delle fondazioni lirico-sinfoniche sia stabilito il carattere pubblico delle medesime;"

1.5

PIRONDINI, ALOISIO, Barbara FLORIDIA

Dopo il comma 1, aggiungere il seguente:

"1-bis. All'articolo 2, comma 4, della legge 15 luglio 2022, n. 106, dopo la lettera a), è inserita la seguente:

«a-bis) nell'ambito della valorizzazione delle professionalità dei danzatori e dei corpi di ballo delle fondazioni lirico-sinfoniche e al fine di limitare la precarietà, garanzia della stabilità lavorativa attraverso forme contrattuali a tempo indeterminato, sia per i corpi di ballo esistenti e sia per quelli di nuova creazione;»".

1.6

PIRONDINI, ALOISIO, Barbara FLORIDIA

Dopo il comma 1, aggiungere il seguente:

"1-bis. All'articolo 2, comma 4, della legge 15 luglio 2022, n. 106 dopo la lettera a), è inserita la seguente:

«a-bis) garanzia per ogni prestazione artistico-musicale di un compenso orario proporzionato e sufficiente alla professionalità, qualità e quantità del lavoro svolto dal lavoratore dello spettacolo in tutte le manifestazioni artistico-culturali e gli spettacoli organizzati sia dal settore privato che pubblico»;"

ORDINI DEL GIORNO

G1.100

PIRONDINI, ALOISIO, Barbara FLORIDIA

Il Senato,

in sede di esame del disegno di legge n. 1547, recante "Proroga del termine per l'esercizio delle deleghe previsto dall'articolo 2 della legge 15 luglio 2022, n. 106, in materia di spettacolo",

premesso che nell'esercizio delle deleghe di cui si propone la proroga il Governo dovrà, altresì, occuparsi dei contratti di lavoro del settore dello spettacolo al fine di riconoscere le specificità del lavoro artistico;

considerato che:

da notizie diffuse dalla stampa in occasione dei festeggiamenti del 2 giugno si apprende che il coro del Teatro La Fenice di Venezia avrebbe declinato l'offerta del Ministero della cultura di essere impiegato per due giornate lavorative per una retribuzione lorda di 35 euro a persona, per la realizzazione di un video e l'esecuzione dell'inno nazionale;

il lavoro artistico, la preparazione e la professionalità dei lavoratori dello spettacolo vanno sempre rispettati in qualsiasi circostanza e con qualsiasi prestazione richiesta,

impegna, quindi, il Governo, in fase di esercizio della delega, a garantire per ogni prestazione artistico-musicale un compenso orario proporzionato e sufficiente alla professionalità, qualità e quantità del lavoro svolto dal

lavoratore dello spettacolo in tutte le manifestazioni artistico-culturali e gli spettacoli organizzati sia dal settore privato che da quello pubblico.

G1.101

PIRONDINI, ALOISIO, Barbara FLORIDIA, D'ELIA, CRISANTI, RANDO, VERDUCCI

Il Senato,

in sede di esame del disegno di legge n. 1547, recante "Proroga del termine per l'esercizio delle deleghe previsto dall'articolo 2 della legge 15 luglio 2022, n. 106, in materia di spettacolo",

premesso che, come già posto in evidenza dal rappresentante del Governo intervenuto in Commissione circa un anno fa nel merito della discussione di cui all'A.S. n. 1185, che prorogava il termine per l'esercizio delle deleghe previsto dall'articolo 2 della legge 15 luglio 2022, n. 106, in materia di spettacolo da 24 a 36 mesi, ovvero rinviandolo di un ulteriore anno, la rilevanza e la complessità dell'intervento normativo relativo alla riforma del settore dello spettacolo dovrebbe coniugarsi con l'esigenza di pervenire a una riforma il più possibile approfondita e partecipata, anche attraverso una rinnovata, approfondita interlocuzione con i sindacati, le parti sociali e gli operatori del settore;

considerato che la redazione del cosiddetto «Codice dello spettacolo» avrebbe richiesto, pertanto, per iniziativa dell'Esecutivo, una proroga dei termini di esercizio delle deleghe legislative, la cui scadenza era allora fissata per l'agosto del 2024;

valutato che a far tempo da allora non si è riusciti a esercitare le deleghe previste, tanto che l'Esecutivo si vede costretto a posticipare di un ulteriore anno e mezzo la scadenza dei termini,

impegna il Governo a riferire con regolarità alle Commissioni parlamentari competenti per materia sull'avanzamento delle interlocuzioni in merito alle deleghe in oggetto e sulle caratteristiche e peculiarità delle proposte messe in campo e fatte agire.
